

## Sava. “Partita per la legalità”, Magistrati contro Forze dell’ordine

Redazione - Pubblicato il 18/10/2014, 12:32 | Nessun Commento

“Associazione “Chiara Melle”: “Crescere nella cultura della legalità” è il titolo del progetto che prenderà il via ufficialmente il prossimo 25 ottobre a partire dalle ore 15.00 con la “Partita per la legalità”, presso lo stadio

**JUCE SPORC** **Comune di Sava** **Associazione "Chiara Melle"** **DGS Sava** **Protezione Civile Sava**

**L'ASSOCIAZIONE "CHIARA MELLE"**  
ORGANIZZA LA

**PARTITA PER LA**  
*Legalità*  
DEDICATA A  
**"MASSIMO D'ORIA"**

**MAGISTRATI E AVVOCATI VS FORZE DELL'ORDINE**

PRESENTA  
**PROF.SSA WILMA FERRARA**  
INTERVERRÀ  
**DOTT. FRANCO SEBASTIO**  
PROCURATORE CAPO DEL TRIBUNALE DI TARANTO  
**PROF. AVV. LUIGI MELICA**  
DOCENTE UNIVERSITÀ DEL SALENTO

ESIBIZIONE: **BANDA GIOVANILE & MAJORETTES "MATERDONA - MORO" - MESAGNE**  
**CLUB DANZA 2001** DI GIANNA MUSIELLO E MAURIZIO GALEONE

PRECEDERÀ UN QUADRANGOLARE DI RAGAZZI CON LE SEGUENTI SQUADRE

**LA PARTITA SI SVOLGERÀ SABATO 25 OTTOBRE 2014**  
ORE 15.00, STADIO COMUNALE  
**"FRANCESCO CAMASSA" DI SAVA**  
INGRESSO LIBERO

**LA CITTADINANZA E' INVITATA A PARTECIPARE**

“Francesco Camassa”

L'associazione "Chiara Melle" annuncia l'inizio di un nuovo progetto educativo dedicato ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado del territorio e che coinvolge istituzioni, forze dell'ordine e mondo delle associazioni.

Un momento di sport e condivisione che vedrà protagonisti i bambini delle associazioni sportive A.S.D. Sava, ANSPI Arcobaleno, ASD Neos e ASD Don Bosco Manduria, impegnati in un quadrangolare di calcio.

Al termine del quadrangolare prenderà il via la Partita della legalità tra le squadre formate da magistrati ed avvocati dei Fori di Brindisi, Lecce e Taranto da un lato e le forze dell'ordine dall'altro.

La serata vedrà la presenza straordinaria del Procuratore Capo del Tribunale di Taranto, il dottor Francesco Sebastio. Insieme a lui il sindaco di Sava, l'avvocato Dario Iaia.

Tra le fila dei magistrati giocheranno Mariano Buccoliero, Luciano Cavallone, Maurizio Carbone e Martino Rosari del Foro di Taranto, Fabrizio Malagnino, Antonio Negro, Edgardo Barbeta e Angelo Rizzo del Foro di Lecce e Francesco Cacucci del Foro di Brindisi. Per gli avvocati, tra quelli che hanno dato conferma fino a questo momento, giocheranno il sindaco Dario Iaia, Giuseppe De Sario, Vincenzo De Mase, Roberto D'Amico, Salomone Fabio, Spinelli Cristian, Sebastio Gianluca Dario Duggento e Salvatore Di Fonzo del Foro di Taranto, Luigi Melica, Francesco Calabro, Giulio De Stratis, Luca Sardella, Massimo Lai, Gianpaolo Renna del Foro di Lecce.

Sul fronte opposto tutte le forze dell'ordine che hanno aderito all'invito dell'associazione: Carabinieri, Polizia Stradale, Polizia Postale, Guardia di Finanza e Polizia Municipale.

La serata sarà presentata dalla prof.ssa Wilma Ferrara e vedrà la partecipazione, oltre che del Procuratore Capo Sebastio, anche del professor Luigi Melica, che presenterà il progetto. Interverranno anche la banda giovanile e le majorettes "Materdona – Moro" di Mesagne e il Club Danza 2001 di Gianna Musiello e Maurizio Galeone.

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere lo sviluppo del senso civico tra i ragazzi, in un periodo in cui impegno e rispetto per il bene comune, ma anche per il prossimo è per la sua dignità di individuo, stanno attraversando una fase di declino. Per questo saranno coinvolte anche le scuole secondarie di secondo grado.

Tra i soggetti coinvolti naturalmente la famiglia e la scuola, che devono continuare ad essere "centro di legalità", un luogo di confronto e di condivisione delle regole, un embrione che permette ad ogni suo singolo elemento di vivere in modo pieno e soddisfacente la propria esistenza all'interno della società.

Scuola e territorio devono convivere e mettere i ragazzi nelle condizioni di poter fruire di esperienze di conoscenza e confronto che portino alla loro crescita come cittadini consapevoli.

Il progetto si articola in più fasi: dall'incontro con gli esperti (avvocati, magistrati, psicologi, forze dell'ordine, sindaci, docenti) che discuteranno di varie tematiche alla partecipazione ad un consiglio comunale, per fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa e renderli protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano, alla proclamazione di un consiglio comunale dei ragazzi per l'anno 2014/2015.